

OLTRE GLI OSTACOLI



ALESSIA PLANETA, 41 ANNI, DIRIGE IL CRIBA: È FINANZIATO DALLA REGIONE

Il Criba contro le barriere architettoniche «Progettiamo benessere ambientale»

Il centro d'eccellenza che ha sede a Reggio e fa consulenze gratuite

di **BENEDETTA SALSÌ**

C'È un centro d'eccellenza, a Reggio. Punto di riferimento per tutta la regione. E per l'Italia intera. Si chiama *Criba*, nato come centro d'informazione regionale sulle barriere architettoniche, ora trasformato in *Centro Regionale di Informazione sul Benessere Ambientale* (questo l'acronimo). «La finalità primaria del Criba (che sviluppa il suo orientamento sulla base della legge regionale 29/1997 'Norme e provvedimenti per favorire l'opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili') — si legge sul loro sito — è individuare le soluzioni più efficaci e idonee per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità del territorio». L'obiettivo «è quello di creare in Regione uno strumento specifico in grado di fornire informazione, valutazione, consulenza sulle problematiche connesse al superamento delle barriere architettoniche; dotare chi progetta o ha funzioni di controllo del territorio di strumenti che uniformino verso l'alto la qualità degli interventi». Non solo: «dotare le amministrazioni di strumenti per la programmazione e l'aggiornamento dei propri organici; divenire un pun-

LA RIVOLUZIONE CULTURALE

Non è impossibile entrare dal davanti in palazzi storici, è semplicemente molto costoso: c'è un albergo in centro a Londra, che ha gradini in marmo che diventano piattaforma

to di riferimento per la sperimentazione di interventi e soluzioni nuove nel campo dell'autonomia». Così, in maniera gratuita, pubbliche amministrazioni, aziende di trasporto, ordini e professionisti nei settori dell'edilizia e del design, aziende Usl, operatori sanitari, associazioni, i disabili e le loro famiglie, possono chiedere consulenza. A costo zero. A guidare questo progetto d'avanguardia — nato 14 anni fa, finanziato dalla Regione con 150mila euro l'anno e ospitato dai locali del Comune di Reggio — è Alessia Planeta, 41 anni, laureata in Scienze politiche internazionali. Un team formato da



tre persone fisse. E svariati collaboratori («siamo molto flessibili, anche a causa della crisi», sdrammattizza). «Il punto fondamentale per noi — spiega — non è la barriera ambientale in sé: la disabilità non è un problema della persona, ma il prodotto che ha con l'interazione dell'ambiente. Il discorso, quindi, va focalizzato sull'inclusione, sullo stare bene assieme. Si tratta di benessere ambientale per tutti: anche per i bambini. Non ragioniamo per categorie, gruppi». E aggiunge: «Non sono solo i bisogni ad essere speciali, a volte lo sono le soluzioni. Ognuno di noi, in fondo, è già ambiente per qualcun al-

tro». Sorride. Perché non si tratta di «filosofia», dice. Ma di una rivoluzione culturale. «Chiunque progetti un intervento (comunicativo, architettonico) deve pensare alla persona, non alla disabilità. E progettare soluzioni. L'Italia è tutta 'città storica', l'intervento sul patrimonio è frutto di un cambiamento della cultura». Un esempio? «Non è vero che sia impossibile entrare dal davanti in palazzi storici — incalza —, ma è semplicemente molto costoso. Non a caso c'è un albergo a 'dieci stelle' nel centro di Londra, che ha gradini in marmo che si trasformano in piattaforma di sollevamento». Bellissimo. E,

LA FINALITÀ PRIMARIA

Individuare le soluzioni più efficaci e idonee per accrescere i livelli di accessibilità e fruibilità del territorio

ovviamente, carissimo. Parla di costi, sì; ma non solo economici. «Il benessere ambientale è fatto di partecipazione, autonomia, indipendenza. Quando stiamo bene non pensiamo mai che sia merito dell'ambiente. Invece è proprio così. Allo stesso modo quando ci lamentiamo delle code, dell'affollamento. Spesso è frutto di una sbagliata progettazione». Una delle loro collaborazioni ha portato alla realizzazione della nuova piazza Martiri del 7 Luglio: «Quello è uno splendido progetto di benessere ambientale. Un capolavoro, pensato per l'inclusione di anziani, immigrati, famiglie. Con grandi spazi e innumerevoli possibilità di seduta. Così come la fontana. È un capolavoro». E, annuncia, «le linee guida per la nuova piazza della Vittoria saranno le stesse». A Reggio, comunque, si parte già da un terreno fertile. «Qui c'è già un tavolo di lavoro, integrato e multidisciplinare. Lavoriamo con tutti i comuni, anche piccolissimi». È buona prassi. Meglio ancora se — come annunciato in questi giorni dall'amministrazione — la collaborazione con il Criba per ogni nuovo intervento di edilizia pubblica sarà regolata da un atto di indirizzo formale.

STERRARE È UMANO.



LA NUOVA MINI COUNTRYMAN È PRONTA A TUTTO.

Goditi tutto il divertimento dell'off-road: con la Nuova MINI Countryman puoi arrivare ovunque. Grazie al suo sistema di trazione integrale ALL4, è perfetta su ogni terreno e in qualsiasi condizione. E con **MINI Free2Drive** la Nuova MINI Countryman è tua a **220 euro al mese** con 2 anni di assicurazione furto e incendio e pacchetto di manutenzione inclusi. E dopo 2 anni puoi restituirla. TAN fisso 5,99%. TAEG 7,95%*.

VIENI A SCOPRIRLA L'11 E IL 12 OTTOBRE IN CONCESSIONARIA.

NUOVA MINI COUNTRYMAN. GO ALL THE WAY.



Concessionaria MINI
REGGIO MOTORI

Via F.lli Cervi, 91 - REGGIO EMILIA - Tel. 0522 385611

reggiomotori.mini.it

Consumo di carburante ciclo misto (litri/100 km): da 4,4 a 7,9. Emissioni CO₂ (g/km): da 115 a 184.
MINI e Castrol **EDGE PROFESSIONAL**. Incontro al vertice della tecnologia.

*Un esempio per MINI ONE COUNTRYMAN con formula di Leasing MINI Free2Drive, 2 anni di Assicurazione Incendio e Furto e pacchetto di manutenzione MSI More MINI Less Money inclusi gratuitamente nel piano. Prezzo chiavi in mano 21.750 €, IVA e messa in strada incluse, IPT esclusa. Anticipo (incluso primo canone) o eventuale permuta 6.791,76 €. 35 canoni mensili da 220 €. Valore di riscatto garantito 36 mesi/50.000 km, 9.900 €. TAN fisso 5,99%. TAEG 7,95%. Importo totale del credito 15.178,24 €. Spese istruttoria pratica 366 €. Spese d'incasso 5 € a canone. Invio comunicazioni periodiche per via telematica. Imposta di bollo 16 € come per legge addebitata sul secondo canone. Importo totale dovuto dal cliente 18.000,09 €. Salvo approvazione di BMW Bank GmbH - Succursale Italiana. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie MINI aderenti. Offerta valida fino al 31/12/2014. Vettura visualizzata a puro scopo illustrativo. Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

